

UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE OSSERVATORIO CARCERE

Ai Presidenti delle Camere Penali Loro sedi

Oggetto: L'AVVOCATURA PER SALVARE "RISTRETTI ORIZZONTI"

Carissimi,

la redazione di Ristretti Orizzonti lavora presso il carcere di Padova. E'composta da persone detenute (di norma con lunghe pene) che quotidianamente offrono un'interessantissima e davvero unica rassegna stampa sul "pianeta giustizia".

Diretta da Ornella Favaro, che è anche la Presidente del coordinamento delle associazioni di volontariato penitenziario, svolge un ruolo culturale importante nella diffusione di una civile idea di detenzione attraverso molteplici iniziative tra cui l'organizzazione di Convegni nel carcere "Due Palazzi" ai quali partecipano i più accreditati "addetti ai lavori".

Ogni anno deve fare i conti con i problemi di bilancio. A Rimini, in occasione dell'Open Day, su iniziativa dell'Osservatorio Carcere UCPI, viene allestito un banchetto che ne pubblicizza l'attività e raccoglie fondi.

Riteniamo che, con un minimo sforzo economico, ciascuna Camera Penale possa sottoscrivere un abbonamento, se non sostenitore (\notin 50) quantomeno ordinario (\notin 30).

Vi invitiamo a sottoporre la questione al Direttivo per un'eventuale delibera di sottoscrizione e a darne notizia all'Osservatorio.

In calce le modalità di abbonamento.

Cordiali saluti.

Roma, 6 marzo 2019

Avv. Gianpaolo Catanzariti

Avv. Riccardo Polidoro

Niesoulo Zdiolro



Il nuovo numero di Ristretti Orizzonti è pronto

Ostinati a lottare per un carcere che rispetti la dignità di tutti

Abbonatevi subito!



Abbonamento con PayPal

Abbonamento ordinario: 30 € Abbonamento sostenitore: 50 €

Potete abbonarvi on-line... con PayPal o Carta di Credito



Oppure con un bollettino postale

Conto Corrente Postale 1042074151

intestato all'Associazione di Volontariato "Granello di Senape Padova"

Per bonifici bancari IBAN: IT44X0760112100001042074151

N.B. Abbonandovi riceverete sette numeri della rivista. E ci permetterete di lavorare, così come facciamo da 20 anni: impegnando le persone detenute in un progetto importante di comunicazione, sensibilizzazione, informazione sul territorio, e dando loro modo di proseguire fuori un percorso di reinserimento iniziato in redazione, con una attività che noi riteniamo importante per tutti quelli che si occupano di carcere oggi. Grazie a tutti.